

Speciale San Donnino

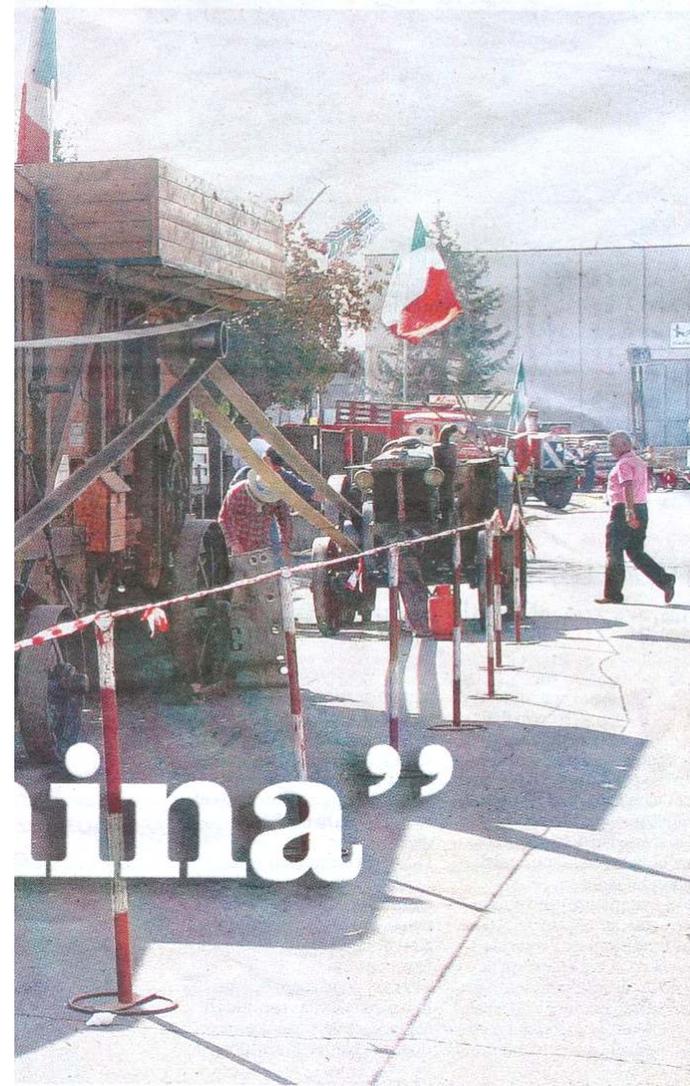
SABATO 10 OTTOBRE 2009 | SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DELLA *GAZZETTA DI PARMA*

Katia Salv

Inserito a cura di ni e Leonardo Sozzi | Hanno collaborato: Silvana Loreni, Maria Chiara Illica Magrini, Gianluigi Negri, Annarita Cacciamani | Foto di Elisabetta Moschini e Daniele Ottobri



“A riva
la macchina”



Prende il via oggi nel Quartiere Artigianale La Bionda la quarta edizione di «A riva la machina», la manifestazione fidentina che racconta il secolo scorso attraverso i macchinari, gli attrezzi, le tecnologie ma anche le tradizioni che lo hanno caratterizzato. Visti i successi delle precedenti edizioni, gli organizzatori hanno voluto dare vita alla associazione omonima «A riva la machina» questo per dare un significato ed una continuità al percorso storico didattico che l'associazione vuole compiere. «A riva la machina» era il grido carico di gioia e stupore che lanciavano i bambini non appena

da lontano si udiva il rumore assordante dei trattori a testa calda che trainavano la trebbiatrice (conosciuta come «machina da batar»). «A riva la machina» è anche il nome assegnato all'associazione no profit. L'intento degli organizzatori è quello di diffondere interesse, effettuare ricerche e studi sulle tecnologie del periodo storico dal 1900 ai nostri giorni, con particolare riferimento agli usi e costumi della popolazione e di come essi sono cambiati. Un grandissimo patrimonio culturale che stiamo perdendo giorno per giorno. L'associazione si propone pertanto di scoprire, conservare ed insegnare alle nuove generazioni le origini degli oggetti che quotidianamente

Il '900 raccontato attraverso i macchinari, gli attrezzi, le tradizioni

usiamo e dei loro meccanismi. Si scatenano così sentimenti di stupore e di entusiasmo per la scoperta di cose semplici fondamento dei complessi congegni attuali.

L'associazione si propone inoltre di valorizzare il patrimonio esistente attraverso la promozione di mostre, congressi, studi, visite guidate a musei e luoghi della memoria, siti internet, interventi presso scuole, promuovendo anche attività culturali ed editoriali attraverso la pubblicazione di libretti e piccoli manuali esplicativi riguardanti i temi trattati nelle varie edizioni.

La manifestazione di quest'anno che si terrà oggi e domani, avrà come filo conduttore l'Aria

nelle sue varie accezioni ed applicazioni: l'atmosfera, le previsioni del tempo, le api ed il miele, il volo degli uccelli ed il volo dell'uomo. Oltre agli immancabili trattori e macchinari d'epoca, si anticipano tra le varie novità la presenza di mongolfiere, l'esposizione di un impianto per la produzione di energia eolica, l'esibizione di falconieri con falchi e aquile. Sarà allestito uno stand dedicato alla medaglia d'oro al valor militare Luigi Gorrini per consentire alle giovani generazioni di conoscere uno degli ultimi grandi assi dell'aviazione della Regia Aeronautica. Sarà inoltre possibile ammirare la vasta collezione di apparati radio, circa 1200, delle nazioni coinvolte nel secondo

conflitto mondiale nonché la riproduzione di un'imponente torre di controllo. La partecipazione attiva dell'aeronautica avrà non solo l'obiettivo di divulgare le sue importanti e variegate attività ma anche di renderla più vicina alla popolazione abituata di solito ad ammirarla solamente... a naso in su. Saranno previste aree dedicate a giochi per bambini e adulti, con possibilità di cimentarsi con prove di forza, abilità ed ingegno aventi come tema l'aria e il volo (si segnalano una gara di equilibrismo col trattore e una competizione di traino della slitta). Gli stand gastronomici offriranno inoltre tutti i giorni torta fritta, polenta, pane ed altre specialità: le offerte raccolte

saranno devolute come di consueto alla missione di Suor Giovanna Gallicani nella Repubblica Democratica del Congo. La missionaria sarà inoltre presente alla santa messa celebrata in un capannone di via della Chiesa alle 9 di domani.

L'appuntamento di «A riva la machina» ha visto nel corso di questi anni l'adesione partecipe di diversi espositori, l'appassionata collaborazione di molti volontari ed associazioni nonché il patrocinio e il sostegno del Comune di Fidenza e della Provincia di Parma. Tale impegno ha permesso alla manifestazione di crescere in qualità e pianificazione e di essere premiata dalla massiccia presenza di un pubblico sempre in aumento. ■